

COMUNICAZIONE 14/2019
18 giugno 2019
Os.T. E. Osservatorio Tecnico Euganeo

SITUAZIONE FENOLOGICA -allegagione - grano di pepe

L'allegagione di tutte le varietà si presenta mediamente buona, si possono riscontrare fenomeni, in alcuni casi anche diffusi, di colatura del grappolo in particolare su moscato giallo, merlot e carmenere. Questi fenomeni, oltre che caratteristici delle varietà, possono essere associati a zone particolarmente umide o ad attacchi di botrite durante la fioritura.



SITUAZIONE CLIMATICA -stabilità

Continua il periodo di sostanziale stabilità con sporadiche previsioni di temporali. Le temperature, minime e massime, sono in rialzo con previsione di picchi fino ai 36°. In generale si cominciano ad intravedere fenomeni di stress idrico in particolare sui terreni più aridi.

Si nota in generale un clima ventilato senza eccessi di umidità con notti ancora abbastanza fresche.



SITUAZIONE FITOSANITARIA -infezioni secondarie in corso

La situazione generale non si presenta allarmante, tuttavia, si riscontra ancora la presenza di macchie attive e sporulate e la presenza di qualche grappolo colpito. Le condizioni meteo di queste ultime settimane e la previsione di stabilità e caldo per i prossimi 10 giorni fanno sì che le infezioni siano sotto controllo. Ancora oggi le macchie attive si presentano su foglie vecchie segno che non sono presenti ancora secondarie recenti.

E' in crescita il rischio di attacchi di oidio che però non è ancora stato trovato in modo significativo e preoccupante.

Grazie alle condizioni climatiche favorevoli è possibile ipotizzare di allungare il turno di intervento rameico e di non intervenire questa settimana ad eccezione delle situazioni dove si riscontra presenza di macchie.

Consigli di intervento

1. In assenza di macchie o di infezioni effettuare tra venerdì e sabato un intervento con solo zolfo a dose medio alta
2. In presenza di macchie o infezioni peronosporiche effettuare tra venerdì e sabato una copertura con rame alla dose di 200 gr/ha di rame metallo abbinando zolfo a dose medio alta. In alternativa si può aggiungere un prodotto con olio essenziale di

arancio, in questo caso ridurre la dose di zolfo del 50%, o distribuire il prodotto separatamente.

Non sono ancora necessari interventi insetticidi per il controllo di Tignola, Tignoletta e cicaline.

Note agronomiche

Come già accennato, si iniziano a notare fenomeni di stress idrico in particolare sull'alta collina e nei terreni particolarmente aridi.

A completamento della fioritura e ad allegagione avvenuta si può iniziare, dove necessario, con gli interventi di cimatura.

In aree e varietà particolarmente sensibili all'oidio, si può prevedere una sfogliatura del lato meno esposto (nord, est).